

Fotogenia degli ecomostri

Concorso fotografico per sguardi
e fotoritocchi sul degrado e gli abusi edilizi
lungo le coste italiane

dal 28.07.2023 al 30.04.2024



TEMA DEL CONCORSO

“Ecomostro” è una parola ormai ampiamente diffusa nel nostro linguaggio quotidiano. È stata coniata un po’ di anni fa da Legambiente, per indicare un edificio gravemente incompatibile con l’ambiente circostante. Di fatto è un termine che non trova una traduzione letterale in altre lingue, a dimostrare come il fenomeno sia soprattutto italiano: costruzioni fuorilegge, in aree del tutto inadatte, o magari pericolose, costellano molti dei nostri paesaggi e continuano a giacere senza che la politica e la governance territoriale prendano seriamente in carico la loro presenza. Il nostro Paese ci ha abituati purtroppo a tanti ecomostri, cresciuti soprattutto lungo il litorale, e nati per soddisfare esigenze residenziali, turistiche ed economiche. Grandi alberghi, villaggi turistici, insediamenti abusivi, stabilimenti, fabbriche, industrie, porticcioli e strade litoranee hanno ricoperto di asfalto e cemento ettari ed ettari di luoghi di pregio, hanno privatizzato spiagge libere e aree dunali, hanno inquinato e distrutto zone umide e lunghi tratti costieri un tempo ricoperti da macchia mediterranea.

Per queste ragioni, Legambiente e l’Osservatorio Paesaggi Costieri Italiani, organizzano e promuovono il concorso “FOTOGENIA DEGLI ECOMOSTRI” per sensibilizzare gli sguardi a un tema che merita attenzione: per facilitare, avviare e accelerare interventi di demolizione di queste brutture, interventi di bonifica, di ripristino, di risarcimento dei suoli e del paesaggio, per cancellare degrado e abusivismo e riportare alla luce e in valore la bellezza che le nostre coste sono in grado di rappresentare ed esprimere.

Al concorso, si può partecipare attraverso due categorie distinte >>>



SGUARDI

Ecomostri tra abusivismo, inquinamento e degrado

La prima categoria di concorso riguarda la fotografia. Potranno concorrere tutti quegli scatti inediti che immortalano manufatti edili, infrastrutture e attrezzature fortemente impattanti, presenti lungo le coste italiane. Si potranno considerare quelli ancora in funzione, quelli abbandonati, i “non finiti”, i ruderi e le macerie, senza limiti temporali.

L'obiettivo puntato sul paesaggio costiero dovrà cogliere la fotogenia degli ecomostri: dovrà denunciare le condizioni di degrado dei tratti costieri immortalati e allo stesso tempo consegnare il paradossale “fascino” dell'abbandono, della fatiscenza e dell'incuria.

Negli scatti è ammessa la presenza di persone, purchè l'autore abbia il permesso a pubblicarli.

Per questa categoria, non sono ammessi fotomontaggi, collage o doppie esposizioni. Sono consentiti interventi di post-produzione che non alterino la sostanza dello scatto originale. Ogni concorrente potrà presentare un massimo di 5 foto, con orientamento orizzontale, e di dimensione 20x30 cm.

FOTORITOCCHI

Cancellare l'ecomostro, risanare il paesaggio e ripristinare lo sguardo

Come si presenterebbe il paesaggio se l'ecomostro venisse demolito? Quale nuovo sguardo si produrrebbe? Questi sono i quesiti che i partecipanti in questa seconda categoria dovranno porsi.

La sezione, infatti, è aperta a disegnatori e grafici che vogliono misurarsi con la reinterpretazione di foto di ecomostri, di abusivismo e degrado.

Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 5 scatti ai quali potrà far corrispondere altrettanti elaborati in cui sia reinterpretata l'immagine attraverso operazioni di cancellazione degli ecomostri e di ripristino del paesaggio. In altre parole, si invita a presentare immagini attuali e simulare virtualmente il paesaggio post-demolizione, per rendere chiaro il “prima” e il “dopo”.

Per questa seconda categoria sono ammesse tutte le tecniche grafiche possibili, il fotoritocco, il collage, etc.

Anche per questi elaborati, è obbligatorio consegnare immagini orizzontali di dimensione 20x30 cm.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E TEMPISTICHE

La partecipazione è gratuita e aperta a tutti i fotografi, disegnatori e grafici professionisti o dilettanti, senza alcuna restrizione di età e di nazionalità. **I concorrenti possono partecipare a uno o a entrambi i canali di concorso, presentando un massimo di 5 scatti inediti e/o 5 lavori di fotoritocco, in b/n o a colori, realizzati con qualunque dispositivo.**

I files delle immagini, ciascuna nel formato .jpg oppure .tiff oppure .pdf, con risoluzione di 300dpi e dimensioni 20X30 cm (orientamento orizzontale), dovranno pervenire tramite wetransfer all'indirizzo opcitaliani.concorsi@gmail.com entro il 30 Aprile 2024, con in oggetto la dicitura “Cognome-Fotogenia degli ecomostri”. **Insieme ai prodotti, dovrà essere allegata la “Scheda di partecipazione” (compilata in tutte le sue parti)** scaricabile dal

sito dell'Osservatorio: www.paesaggicostieri.org

- **30 Aprile 2024**_ termine invio delle candidature;
- **Maggio 2024**_ lavori di valutazione della giuria e individuazione dei vincitori;
- **Giugno 2024**_ comunicazione dei risultati sul portale dell'Osservatorio O. P. C. I. e premiazione.

PREMI E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

I due vincitori, uno per categoria, riceveranno in premio una bicicletta e una targa di riconoscimento. La giuria si riserva la possibilità di assegnare altre menzioni per foto e fotoritocchi particolarmente significativi e di non aggiudicare il premio nel caso in cui le proposte non siano sufficientemente valide.

Gli esiti del concorso saranno oggetto di una specifica attività di comunicazione, presso media e siti web. I prodotti partecipanti al concorso saranno disponibili sul sito dell'Osservatorio. **Verranno organizzate mostre di presentazione dei lavori e altre iniziative, tra cui la pubblicazione dei risultati.**

IN GIURIA >>>



Stefanos Antoniadis
Architetto e fotografo.
Docente presso la Scuola di
Architettura di Lisbona



Laura Biffi
Giornalista



Daniele Buccarella
Fotografo



Paola Misino
Architetto e Docente presso il
Dipartimento di Architettura
di Pescara



Sebastiano Venneri
Responsabile Nazionale
Turismo Legambiente

PATERNITÀ E DIRITTI SULLE OPERE

Gli autori, partecipando al concorso, dichiarano e garantiscono sotto la propria responsabilità:

- di essere il titolare esclusivo e legittimo del diritto di copyright delle immagini inviate e che queste siano inedite;
- che le immagini non violano le leggi o i regolamenti vigenti e non ledono diritti di terzi e che, nel caso in cui le immagini ritraggano persone, sia stata rilasciata la relativa liberatoria;
- che le immagini non presentino contenuti diffamatori, manlevando gli organizzatori da qualsiasi responsabilità, pretesa e/o azione di terzi, da tutte le perdite, danni, costi, oneri e spese di qualsivoglia natura che dovessero essere sostenute a causa del contenuto dell'opera e della sua esposizione in pubblico;
- l'autore mantiene la proprietà intellettuale delle opere inviate, che potranno essere utilizzate gratuitamente dagli organizzatori per eventuali pubblicazioni cartacee o su siti internet e/o mostre fotografiche, sempre citandolo.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto di quanto stabilito dalla legge “tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali” (d.lgs 30.6.2003 n. 196).

**Visita www.paesaggicostieri.org
Segreteria tecnico-organizzativa Nimoe Priore.**

**Per ulteriori informazioni, inviare una e-mail al seguente indirizzo:
opcitaliani.concorsi@gmail.com**

In copertina: MACERIE_ Torre del Greco (Napoli). Foto di Michele Pedone 2022.

Fotogenia degli ecomostri

Concorso fotografico
per sguardi e fotoritocchi
sul degrado e gli abusi edilizi
lungo le coste italiane

organizzato e promosso da



media partner



nuova ecologia



TI CONSIGLIO
un lavoro